

AMORE A DISTANZA: COPPIA REGINA "THE DISTANT HELLO" DI CASTEL DI SANGRO

3 Maggio 2015



CASTEL DI SANGRO - Oltre un anno di relazione e 4000 chilometri a dividerli, sono Maria Ernestina Giorgio e Fabrizio Balzano, la coppia regina tra le centinaia che hanno raccontato la loro storia su "The Distant Hello", la piattaforma virtuale promossa da Nescafé Cappuccino dedicata agli amori a distanza.

Lei vive a Santa Maria Capua Vetere in Italia, lui a Riyad in Arabia Saudita e ora, dopo centinaia di whatsapp al giorno, decine e decine di foto per non sentire la mancanza, chiamate su Skype ogni sera, si incontrano a Venezia per celebrare il loro amore grazie a Nescafé che ha seguito con le telecamere il ricongiungimento tanto atteso e ha dato vita a un video (<https://youtu.be/uylt6ZYEcfI>) che ripercorre passo dopo passo le tappe della loro storia e il culmine del momento del loro emozionante incontro dopo due mesi di lontananza.

"Vivere lontani - secondo la coppia - significa non doversi sopportare ogni minuto e non si cade nella monotonia. Ma soprattutto nel momento in cui ti incontri vedi tutto molto più bello ed entusiasmante, hai tante cose da raccontare; i giorni in cui stai insieme li vivi pienamente e sono molto più belli".

Ernestina e Fabrizio la pensano come la maggioranza delle coppie italiane: secondo quanto è emerso da uno studio promosso da Nescafé Cappuccino sulle coppie a distanza, condotto con metodologia WOA (Web Opinion Analysis) su circa 1.800 italiani di età compresa tra i 18 e i 65 anni, la lontananza dal proprio partner non rappresenta un problema, bensì un modo per rendere la propria relazione ancora più stabile (75 per cento), intrigante (72 per cento) e stimolante (67 per cento) per via della curiosità che la lontananza genera inevitabilmente.

Solo per il 29 per cento delle persone, essere lontani significa mettere a repentaglio la propria storia d'amore.

Viaggi di lavoro e periodi di studio all'estero: per migliaia di coppie amarsi a distanza è diventata una necessità.

Mesi di lontananza, scanditi da scambi di messaggi, post, telefonate e foto che però per 7 coppie italiane su 10 non ledono alla salute della relazione, bensì rafforzano ancora di più i rapporti.

A confermarlo anche diversi studi scientifici che sottolineano come la lontananza dia benefici ai rapporti.

Lo sanno bene anche Ernestina e Fabrizio, la coppia che dopo aver raccolto oltre 82mila voti sui 400mila totali espressi dagli oltre 20mila iscritti alla piattaforma virtuale "The Distant Hello", si è incontrata a Venezia, la città degli innamorati.

Il video, diventato il manifesto delle relazioni a distanza, riprende il loro incontro: due troupe hanno seguito con le telecamere l'arrivo da destinazioni diverse, di Ernestina e Fabrizio, il loro cercarsi tra le calle veneziane, fino all'incontro, ciascuno ad un'estremità opposta del Ponte dei Tre Archi a Cannaregio, sestiere di Venezia che si estende fino alla chiesa di Santa Croce.

Il climax, come una caccia al tesoro, è esploso con l'abbraccio e il bacio appassionato dei due innamorati che hanno brindato con un Nescafé Cappuccino.

Dopo un anno di distanza, per loro i mesi passati lontani l'uno dall'altra non hanno fatto che bene alla loro relazione, infatti secondo Ernestina "La distanza sicuramente è una bella prova. Ce la stiamo facendo, ce l'abbiamo fatta. Sicuramente siamo molto più convinti di noi e del nostro amore".

Sulla stessa linea d'onda Fabrizio, secondo cui "Quando ci si ricongiunge dopo un periodo di relazione a distanza si ha una consapevolezza maggiore rispetto alle coppie che vivono la loro relazione giorno per giorno".

Attraverso quali strumenti ci si tiene in contatto durante i lunghi mesi di separazione? Se per Ernestina e Fabrizio i principali canali di comunicazione sono WhatsApp e il telefono cellulare, gli italiani non possono rinunciare ai social network (77 per cento) come Facebook e Twitter, ai servizi di messaggistica istantanea installati sugli smartphone (64 per cento) come Whatsapp e Snapchat, e infine alle videochat su Skype (56 per cento).

Le classiche telefonate invece sono in lento e costante calo, scendendo al 51 per cento delle preferenze, mentre le email sono utilizzate ancora dal 31 per cento delle persone.

Sono rimaste un'esclusiva di pochi 'aficionados' infine le lettere scritte a mano, scelte oramai solo dal 4 per cento delle coppie italiane che vivono a distanza.

Uno dei temi più cari alle coppie a distanza è la frequenza con la quale si contattano ogni giorno.

Vivere una relazione a distanza significa però fare anche delle rinunce e imparare a convivere con la nostalgia. Secondo Fabrizio infatti: "Quello di cui sento principalmente la mancanza, almeno per me, sono le coccole la mattina e il vivere la quotidianità insieme, 'viversi' nel vero senso della parola".

Anche Ernestina sottolinea come le manchino "I risvegli insieme, le colazioni fatte l'uno accanto all'altra per iniziare la giornata nel modo migliore". Per sopperire a tali mancanze gli italiani considerano indispensabile il 'bacio del buongiorno 2.0' (65 per cento) inviato principalmente sullo smartphone; allo stesso modo gli amanti a distanza danno grande importanza all'immane lunga telefonata giornaliera (56 per cento), e alla romantica buonanotte tassativa prima di cedere al richiamo di Morfeo (49 per cento).

"Quando lui è dovuto partire per Ryad ovviamente c'è stato un po' di rammarico, pochi momenti di tristezza, fondamentalmente quello che ha prevalso è stata la contentezza perché era comunque una sua scelta", sono questi i sentimenti provati da Ernestina quando Fabrizio ha lasciato il Paese per lavoro.

La nostalgia per la vita accanto alla propria dolce metà è il sentimento più diffuso e colpisce ben l'87 per cento delle persone che vivono questa situazione.

A volte, quando la lontananza si prolunga, questa malinconia può sfociare in tristezza (45 per cento) e, in casi sporadici, ansia da separazione (5 per cento).

L'ottimismo però non viene intaccato da queste emozioni, visto che il 94 per cento degli italiani crede fortemente in un futuro con il proprio partner, nonostante la lontananza, e vive con serenità (88 per cento) e fiducia (84 per cento) questo periodo di separazione.

Tra gli obiettivi a livello relazionale gli amanti a distanza mettono al primo posto il matrimonio (46 per cento), seguito dal mettere su famiglia (33 per cento) e dalla convivenza (21 per cento).